



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO “J. SANNAZARO”
OLIVETO CITRA (SA)**

Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037

cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D

e-mail: SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET: WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT

PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT



Prot. n. 0002059 -VI.2

Oliveto Citra, 19/05/2023

**ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ATTI
SITO WEB**

Oggetto: Determina avvio procedura per l'affidamento diretto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 “*Servizi e cittadinanza Digitale*” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuola, ai sensi dell’ art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

CIG: 9832816873

CUP: H81F22001540006

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii..

VISTA la l. 7 agosto 1990 n. 241 “ norme in materia di Procedimento Amministrativo e di Diritto di Accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della l. 15 marzo 1997 n. 59.

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti.

VISTO il D. Lgs. 17 aprile 2017 n. 56 cosiddetto correttivo del Codice dei Contratti.

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (cd. “Sblocca cantieri”), convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 entrata in vigore il 18 giugno 2019.

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, cosiddetto “Semplificazioni”.

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n.77 “ Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cd. D.L. Semplificazioni Bis).

VISTO il DPCM del 17 giugno 2021 e ss.mm.ii.

VISTO il D.L. 6 agosto 2021 n. 111.

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4, al punto 4.1.3 stabiliscono che nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente **in modo semplificato**, ai sensi dell’art. 32 comma 2 secondo periodo del Codice dei Contratti.

CONSIDERATO che la scelta dell’affidamento diretto è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell’esiguo valore economico dell’appalto, per il quale appare sproporzionata l’attivazione di una procedura ordinaria di cui agli art. 60 e seguenti del Codice dei Contratti, tenuti in considerazione i costi e i tempi necessari di espletamento.

PREMESSO che il D.lgs 50/2016 e s.s.m.m. all’articolo 36, comma 2 lettera a), “contratti sotto soglia”, prevede l’affidamento diretto “per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 , anche **senza previa consultazione di due o più operatori economici ...**”.

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione».

VISTO l’art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che *«per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell’ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»*.

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77».

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia».

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia.

- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR».
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti».
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento».
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative».
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR».
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR».
- VISTA** la pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR con una dotazione complessiva di (settemilatrecentouno/00 euro)IVA INCLUSA.
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026».
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento».
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A..
- CONSIDERATO** che alla data odierna non risultano presenti convenzioni Consip S.P.A. attive in merito al servizio che riguarda la presente determina.
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006.
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento.
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».
- RITENUTO** che la dott.ssa Maria Pappalardo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3.

Visto il D.I. 129/2018, Regolamento" Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

VISTO il "Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziante".

VISTO l'Avviso Pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza Digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuola.

VISTA la candidatura di questa Istituzione scolastica.

Vista l'ammissione alla candidatura su PA digitale 2026.

VISTO il Decreto di Approvazione Elenco Istanze Ammesse al finanziamento.

Considerata la necessità di dover procedere all'acquisto per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza Digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuola.

CONSIDERATO che il corrispettivo per il servizio trova copertura a valere sul finanziamento nel Programma Annuale E.F. 2023.

PREMESSO il rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, 34 e 42 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee.

PREMESSO, altresì, che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii..

PREMESSO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il servizio da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ove necessarie in relazione alle caratteristiche ed agli importi previsti.

Verificati i requisiti generali e tecnico-professionali dell'operatore economico.

Tutto ciò Visto, Premesso e Considerato

DETERMINA

Art. 1 – PREMESSA

La Premessa è parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento di Avvio Procedura di Affidamento Diretto.

Art. 2 – PROCEDURA DI ACQUISTO

La procedura di acquisto è quella dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 3 – OGGETTO

L' Oggetto del presente provvedimento è l'avvio della procedura per l'acquisto del servizio riferito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza Digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuola

Art. 4 – CIG

Il **CIG**, relativo al servizio in oggetto, da indicare in tutte le fasi della procedura è **9832816873**.

Art.5- TRACCIABILITA'

L'operatore economico dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art.6- RUP

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è nominato il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Pappalardo.

Art.7- CHIARIMENTI

Gli ulteriori ragguagli e precisazioni circa l'itinerario saranno forniti all' Operatore Economico in maniera più dettagliata nella richiesta di offerta/ preventivo.

Art. 8- PRIVACY

I dati forniti dall' operatore economico per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (c.d. Regolamento Generale Sulla Protezione dei dati).

Il Responsabile del trattamento dati è il DS Dott.ssa Maria Pappalardo.

Con l'invio dell'offerta/preventivo l' operatore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

Art. 9- PUBBLICITA'

La presente determina è pubblicata sito web www.olivetocitraic.edu.it in Albo on line dell'Istituto e in Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Pappalardo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993